



Amici di Tommy e Cecilia Onlus
C.F. 91073350125
Via Ponzello, 4/A
21018 Sesto Calende (VA)

PROGETTO: "GLI SPORT IN-CLUSIVE"

PRESENTAZIONE

L'associazione **Amici di Tommy e Cecilia** Onlus è impegnata nella integrazione sociale, scolastica e ludico-sportiva dei ragazzi con disabilità promuovendo attività di inclusione in cui i ragazzi stessi siano protagonisti e vengano stimolati a conoscere nuovi ambienti a loro congeniali e nello stesso tempo a promuovere attività che possano aiutarli in uno sviluppo fisico e cognitivo che possa renderli il più possibile autosufficienti.

Ad aiutarli in questo percorso uno strumento più efficace ed efficiente è senz'altro l'attività sportiva, che viene accolta dai ragazzi sempre con entusiasmo e dove si può stimolare la coordinazione oculo - manuale nonché favorire la socializzazione in una sorta di inclusione sportiva e di amicizia.

Si vuole proporre quindi, un percorso strutturato, di rete tra gli enti e le associazioni sportive perché possano accogliere utenti disabili nelle loro attività, di Inclusione sociale e riabilitazione psicofisica di persone disabili attraverso un progetto sportivo-educativo e di costruzione di una rete di solidarietà.

Queste dunque le finalità del presente progetto (comunque adattabile alle svariate esigenze dei ragazzi "SPECIALI") che vengono coniugate in un format modellabile approvato e sostenuto dal Comune di Sesto Calende e che può rappresentare inoltre un esempio di intervento amministrativo esportabile fuori del territorio stesso di Sesto Calende, anche con l'intento di facilitare la nascita di un vero e proprio "POLO SPORTIVO INTEGRATO".

CONTENUTO

Lo sport deve essere considerato un basilare diritto prima ancora che strumento per la soluzione dei problemi pratici connessi con la disabilità.

Non è sufficiente consentire ai disabili di accedere alle attività sportive: è necessario che tale esperienza diventi un punto centrale, tale da consentire ai ragazzi una crescita e un contatto con il mondo che lo circonda e di conseguenza affermare il loro diritto al riconoscimento sociale, in special modo nella cittadina di Sesto Calende, dove la presenza" dell'Istituto comprensivo Ungaretti e dell'Istituto della Chiesa" accolgono già al loro interno ragazzi diversamente abili. Il diritto allo sport supera l'aspetto formale e diventa fattore vitale per la riabilitazione dei disabili e per la loro integrazione sociale, il cui obiettivo ultimo non è quello di cercare una parità materialmente impossibile, ma di avere a disposizione un numero maggiore di "opportunità "appropriate alle proprie capacità.

Attraverso lo sport si permette al disabile di sperimentare la dimensione sportiva e ricreativa nell'ambito del percorso di riabilitazione e contemporaneamente operare un profondo cambiamento culturale nella società, attraverso la ridefinizione del significato di disabilità, e nell'approccio alla riabilitazione, spesso considerata solo dal punto di vista sanitario.

Vengono inoltre realizzate attività trasversali rivolte al sistema familiare e sociale dei minori coinvolti con l'obiettivo prioritario del miglioramento della qualità di vita dell'intero nucleo familiare.

In questo modo la comunità si fa carico dei bisogni dell'utente con minore abilità impara a vivere la disabilità e attraverso la conoscenza e la condivisione delle sue realtà esistenziali impara a vivere la disabilità come parte integrante della quotidianità ed elemento del contesto sociale.

Il Progetto, che si pone in modo ambizioso, vuole essere da stimolo a tutto il territorio.

Il progetto intende proporre attività ludico motorie inclusive tra bambini con disabilità e non prevedendo l'organizzazione di diverse attività sportive settimanali, in modo da ampliare le possibilità di scelta delle famiglie integrate in corsi e attività inclusive e non ulteriormente ghettizzanti.

Ogni struttura che prende parte al progetto metterà a disposizione un numero adeguato di istruttori e di volontari che abbiano esperienze nel settore.

Per quanto possibile, le attività dovrebbero essere svolte outdoor per recuperare quel contatto precoce con l'ambiente naturale che è stato violentemente sottratto ai giovani.

FASE/AZIONE il primo mese sarà dedicato all'organizzazione logistica del progetto, alla scelta dei partecipanti e delle figure professionali coinvolte;

FASE/AZIONE fase propositiva, attività sportive e la preparazione degli atleti per le manifestazioni.

Infine sono previsti incontri e eventi informativi per coinvolgere e sensibilizzare il territorio rispetto le attività svolte.

Le manifestazioni finali saranno accompagnate dalle premiazioni di ogni singolo atleta, all'interno di esse saranno previsti momenti di aggregazione sociale.

Molto importante saranno le discussioni che si apriranno per favorire la presa di coscienza e la sensibilizzazione riguardo la disabilità e le loro potenzialità.

Lo sport può essere una grande opportunità!

OBIETTIVI

- **Favorire la conoscenza delle persone disabili del lavoro di squadra;**
- **Condivisione delle proprie azioni ed emozioni con i compagni di squadra;**
- **Favorire l'apprendimento di nuove abilità legate all'attività fisica;**
- **Miglioramento del benessere fisico e psicofisico degli utenti e dei disabili che partecipano all'evento;**
- **Recupero e sviluppo delle capacità motorie: capacità coordinative e capacità condizionali;**
- **Autostima e realizzazione dell'immagine corporea;**
- **Affinamento della socializzazione;**

- **Facilitare l'inserimento e l'inclusione dei disabili nelle delle attività proposte dalle associazioni sportive;**
- **Promuovere l'introduzione di nuove attività sportive;**
- **Eliminare le barriere fisiche e culturali dettate dal pregiudizio che impediscono ai giovani con disabilità di partecipare ad attività sportive con i ragazzi del luogo;**
- **Fornire opportunità ai giovani con disabilità;**
- **Collegare le progettualità già attive sul territorio nell'ambito della disabilità;**
- **Coinvolgere nella sperimentazione il maggior numero di associazioni sportive per offrire un nutrito ventaglio di attività;**
- **Coinvolgere educatori e istruttori e volontari in grado di supportare tecnicamente le attività;**
- **Sottolineare quelli che sono tra i più importanti valori della comunità europea, come l'eguaglianza, la collaborazione leale, l'accettazione sociale e il sano agonismo, attraverso la partecipazione sportiva attiva;**
- **Riunire giovani, stimolarli e indurli alla cooperazione, all'interdipendenza per la realizzazione delle attività progettuali;**
- **Coinvolgere nuovi volontari;**

FINALITA'

Lo sport nell'ambito di tale progetto viene riconosciuto come uno strumento ottimale per l'integrazione di tutti, per questo è di rilevante importanza che questo progetto, che ha come obiettivo principale l'integrazione di bambini e ragazzi con disabilità , coinvolga tutta la società direttamente; il contributo

educativo è fondamentale: valori come rispetto, uguaglianza, inclusione, integrazione, attenzione verso il più debole, sono alla base della crescita dei nostri figli.

Il progetto "GLI SPORT IN-CLUSIVE" propone l'unione tra tutte le associazioni sportive, le scuole, l'amministrazione comunale, gli enti di volontariato territoriali, le associazioni religiose in una collaborazione comune al fine di sostenere e promuovere l'inclusione attraverso le pratiche sportive, valorizzando il lavoro di educatori, allenatori e giovani esperti sportivi mettendo in risalto il valore della solidarietà, condivisione e cooperazione con cui i giovani sperimenteranno l'importanza di far parte di una squadra, indipendentemente dal background sociale dei suoi membri.

Questo progetto non migliorerà soltanto la conoscenza e le abilità dei partecipanti sui temi discussi, ma fornirà loro anche strumenti per riflettere sui propri valori e comportamenti nei riguardi dei giovani con disabilità.

Inoltre, sarà per loro un'opportunità per conoscere e capire l'importanza della valorizzazione delle diversità, risultando un'occasione per crescere.

Darà la possibilità di vivere un'esperienza di arricchimento personale partecipando attivamente ad esperienze "sportive insieme" con lo scopo di scambiarsi emozioni, aiutarsi, condividere da vicino momenti di gioia e ricreare situazioni di perfetta inclusione sociale, in modo che un'esperienza di così forte arricchimento personale e di enorme valenza educativa migliorano la qualità della vita, ed accrescono l'autostima e l'autonomia personale delle persone che ne prendono parte.